

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



III DOPO PENTECOSTE 29.06.2014

L'AMORE HA ALI DI FUOCO

(Genesi 2,4b-17; Salmo 103; Romani 5,12-17; Giovanni 3,16-21)

La Parola di Dio ci invita ad andare all'essenza della vita cristiana.
L'essenziale è ripartire da Dio.

Noi, come la Chiesa degli Apostoli, dobbiamo sempre ripartire da Dio. Dal Dio nel quale viviamo, ci muoviamo e siamo, dal Dio dei nostri Padri, dal Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, dal Dio dell'Alleanza e delle Scritture, dal Dio del Signore nostro Gesù Cristo, dal Dio che ci ha guidato fino ad oggi e continua a guidare il nostro cammino. (C. M. Martini)

Ripartire da Dio vuol dire confrontare con le esigenze del suo primato tutto ciò che si è e che si fa. Solo il suo amore è la misura del vero, del giusto, del bene. Dio è la ragione ultima del vivere, dell'amare, del morire.

Ripartire da Dio vuol dire guardare le cose dall'alto, vedere il tutto prima della parte, partire dalla sorgente per comprendere il flusso delle acque.

Ripartire da Dio vuol dire misurarsi sulla storia di Gesù, ispirarsi continuamente alla sua Parola, ai suoi esempi; vuol dire entrare nel cuore di Gesù che chiama Dio "Padre".

Ripartire da Dio vuol dire abbandonare al soffio dello Spirito il nostro cuore inquieto, perseverare nella ricerca e nell'attesa, riconoscere di essere nati per imparare ad amare di più, a osare di più, ad andare oltre i limiti delle nostre comodità e dei nostri piccoli traguardi.

Tutto ha inizio da un fatto: Noi siamo amati.

Ne deriva come conseguenza che ogni essere vivente respira non soltanto aria, ma amore. Se questo respiro cessa, si muore, non si vive.

E tutto procede verso un traguardo dolce e amico: *la gioia*.

L'amore ha ali di fuoco (S. Ambrogio) che incidono di gioia il cuore.

1) Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito.

E' il centro del vangelo di Giovanni. Dio ama, Dio è amore. Noi siamo coloro che hanno creduto e credono all'amore che Dio ha per ciascuno di noi. Dio è il Padre che ama sempre per primo, che comunica se stesso e si dona in Gesù prima ancora di ogni attesa umana. Dio è il primo nel perdonare sempre gratuitamente.

Dio è colui dal quale tutto viene, tutto dipende, a cui tutto tende e tutto ritorna. E' importante sentirsi amati.

Tu ci hai amati per primo, o Dio. Noi parliamo di Te come se ci avessi amati per primo una sola volta. Invece, continuamente, giorno per giorno per la vita intera tu ci ami per primo. Quando al mattino mi sveglio ed elevo a Te il mio spirito, Tu mi ami per primo. Se mi alzo all'alba ed immediatamente elevo a Te la mia preghiera, Tu mi precedi. Tu già mi hai amato per primo. E' sempre così. E noi, ingrati, parliamo come se tu ci avessi amato per primo una sola volta.

(Soren Kirkegard)

Diamo a Dio tempi gratuiti di preghiera, di silenzio, di ascolto della Parola. Siamo fedeli alla preghiera quotidiana, senza fretta, con calma, con amore; dedichiamo a Dio con gioia il tempo della Messa della domenica (C. M. Martini)

2) Chiunque crede in Lui non va perduto, ma ha la vita.

È necessario avere a cuore l'Eterno, credere in Lui per non andare perduti per avere la vita, la gioia quella vera che nessuno ci può rubare

La gioia del Vangelo è quella che Dio mette nel cuore quando accogliamo il suo amore, quando ci affidiamo della sua Parola; **è una gioia** diffusiva, una forza che si comunica, che supera ogni chiusura; **è una gioia** che ci rende capaci di discernere quando stiamo vivendo in modo vero la nostra vita, quando stiamo facendo scelte giuste; **è una gioia** che dà gusto alla vita, ci mette dentro la voglia di vivere, di impegnarci, la voglia di lottare contro le ingiustizie, di difendere il povero e il debole; **è una gioia** che toglie la pesantezza, la noia, la tristezza, che dà leggerezza alla vita, che fa vincere la pigrizia, l'indifferenza.

La gioia del Vangelo nasce dalla consapevolezza che Gesù è il tesoro, è la perla preziosa nel campo della nostra vita, per acquistare il quale dobbiamo essere pronti a vendere tutto.

Quando abbiamo la gioia del vangelo siamo contenti di vedere che frammenti di questa gioia siano diffusi altrove; ma godiamo che questa gioia sia partecipata anche ad altri; desideriamo che tale gioia cresca e si diffonda dovunque.

3) Chi fa la verità viene verso la luce.

Concretamente siamo chiamati a fare la verità per camminare nella luce, per avere vita; siamo chiamati a portare la gioia del Vangelo sui passi di ogni uomo, perché ogni uomo è alla ricerca di Dio.

La gioia del Vangelo deve incrociare la ricerca e i passi di ogni uomo. Il Vangelo è capace di interpretare tutte le ricerche dell'uomo, anche quelle implicite, quelle inquiete che tante volte si esprimono in forme non sempre religiosamente classificabili, ma che dicono comunque desiderio, attesa, bisogno di Dio. Non esistono muri invalicabili per i passi del Vangelo. Il Vangelo è per tutti anche per chi sembra lontano dal Vangelo, anche per chi sembra negare Dio. Noi siamo chiamati a non spegnere, a non soffocare la ricerca di nessuno.

La felicità non si ottiene puntando affannosamente alla sua ricerca, ma viene incontro, come una sorpresa, a chi è intento a far felici gli altri.

(Fulton Sheen)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 30 giugno inizia la 4° settimana dell'oratorio estivo

I cancelli dell'oratorio si aprono alle ore 8.00.

* Le varie notizie sull'oratorio estivo

si possono vedere sul sito dell'oratorio

* La segreteria dell'oratorio estivo

è aperta tutti i venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

* Giovedì 3 luglio con i ragazzi dell'oratorio feriale

Andremo dai missionari della Consolata di Bevera.

Il cammino dell'oratorio estivo che stiamo facendo prevede un incontro con il mondo missionario.

* Venerdì 4 luglio serata con l'oratorio



* L'orario delle S. Messe feriali della settimana

Tutte le Messe sono celebrate in chiesa parrocchiale, eccetto quella di Mercoledì che è celebrata alle ore 20.30 in Santuario.

* Proseguono i lavori del tetto della nostra chiesa

Domenica 6 luglio è la prima domenica del mese:

le offerte che si raccolgono durante le Messe sono per il tetto della nostra chiesa.

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* Lunedì 30 giugno Ss Pietro e Paolo (rosso)

Atti 12, 1-11; Salmo 33; 1 Corinti 11,16-12,9 Giovanni 21,15b-19.

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.

* Martedì 1 luglio (rosso)

Numeri 6,1-21; Salmo 98: Luca 6,6-11.

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Mencarelli Ettore)

* Mercoledì 2 luglio (rosso)

Numeri 14,2-19; Salmo 77; Luca 6,17-23.

* ore 20.30 in Santuario S. Messa.

* Giovedì 3 luglio S. Tommaso apostolo (rosso)

Atti 20, 18b-21; Salmo 95; 1 Corinti 4,9-15; Giovanni 20,24-29.

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.

* Venerdì 4 luglio (rosso)

Numeri 33,50-54; Salmo 104; Luca 6, 20a.36-38.

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.

* ore 16.00 matrimonio: in Santuario:

Tommaso Trezza e Michela Galbusera

* Sabato 5 luglio S. Antonio Maria Zaccaria (bianco)

* ore 11.00 matrimonio in Santuario: Stefano Brunetti e Silvia Delù

* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia (def. Tagliabue Pietro)

* Domenica 6 luglio 4° dopo Pentecoste (rosso)

Genesi 6, 1-22; Salmo 13; Galati 5,16-25; Luca 17,26-30.33.

Messe ore 8.00; ore 10.30; ore 18.00.

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

L'indirizzo e-mail di don Enrico è: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia